



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI REVISORE ESTERNO INDIPENDENTE DELLA FONDAZIONE «BIOTECNOPOLO DI SIENA»

Rif. Interventi rientranti nell’iniziativa “Ecosistema innovativo della salute” – investimento E.3 del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza - D.L. 6 maggio 2021, n. 59.

VISTO il D.L. maggio 2021, n. 59 rubricato “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” convertito con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021 n. 101;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato in attuazione dell’articolo 1, comma 7, del menzionato decreto-legge n. 59 del 2021 e la scheda progetto “Ecosistema innovativo della salute”, a titolarità Ministero della Salute, prevista nell’allegato 1 del predetto decreto, tra le cui macro-azioni di intervento figura la realizzazione di un polo anti-pandemia;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto del Ministro della salute 29 aprile 2022, recante la ripartizione degli interventi e i sub-interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), per i quali il Ministero della Salute è individuato quale “Amministrazione proponente”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, ed in particolare l’articolo 1, commi 945, 946, 947, 948, 949, 950;

VISTO lo Statuto della Fondazione «Biotecnopolo di Siena» approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2024, pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione (di seguito denominato “Statuto”), che sostituisce lo Statuto approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 luglio 2022;

VISTA la nota del Ministero della Salute inviata alla Fondazione con Prot. 0000713 del 14.03.2025 contenente disposizioni operative circa l’affidamento a specifica figura professionale dell’incarico di Revisore esterno indipendente e la certificazione che quest’ultimo deve rilasciare in ordine alla regolarità amministrativo-contabile delle spese, la loro conformità alla normativa europea e nazionale di riferimento vigente e il rispetto delle ulteriori condizioni e

requisiti previsti, nell'ambito degli Interventi rientranti nell'iniziativa "Ecosistema innovativo della salute" – investimento E.3 del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza - D.L. 6 maggio 2021, n. 59;

RILEVATO quindi che l'Ente è tenuto ad avviare la procedura di affidamento dell'incarico sopra indicato;

CONSIDERATO che, come risulta anche dalla nota del Ministero della Salute di cui al Prot. 0000713 del 14.03.2025 sopra specificata, la spesa sostenuta per ottenere la certificazione rientra tra i costi ammissibili del progetto e può essere rendicontata sotto la voce "Altre spese";

CONSIDERATO, di conseguenza, che l'affidamento di cui sopra non comporta oneri a carico delle risorse proprie della Fondazione;

VISTO il verbale n. 7 della seduta 26 maggio 2025 nella quale il Consiglio ha deliberato l'avvio della procedura selettiva per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse finalizzata all'affidamento dell'incarico di Revisore esterno indipendente;

DETERMINA

Art. 1

(Indizione della procedura selettiva per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse finalizzata all'affidamento dell'incarico di Revisore esterno indipendente)

È indetta una procedura selettiva per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzata all'affidamento dell'incarico di Revisore esterno indipendente.

Si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo le principali attività oggetto del presente affidamento:

- verifica amministrativo-contabile di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario di riferimento, dell'esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale ed europea, dai principi contabili e da quanto indicato dalla normativa vigente in materia di rendicontazione;
- rilascio di certificazioni periodiche intermedie nel corso del triennio di riferimento;
- rilascio del "certificato di revisione" finale che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dell'iniziativa di cui in premessa.

Si precisa che l'esame completo della documentazione è richiesto solo se sono presenti meno di 10 elementi per singola voce di costo; in caso contrario la verifica potrà essere effettuata su base campionaria. In tale ipotesi, al fine di garantire l'affidabilità e la rappresentatività dei dati contabili analizzati, il Revisore dovrà ricorrere al metodo di campionamento statistico e la



dimensione del campione dovrà essere pari al 70% del totale dei costi esposti nella voce interessata.

Occorrerà, inoltre, allegare alla certificazione una relazione che descriva e giustifichi il metodo di campionamento adottato.

In ausilio all'attività di valutazione del Revisore sono messi a disposizione i seguenti modelli allegati alla nota del Ministero della Salute di cui al Prot. 0000713 del 14.03.2025 specificata nelle premesse e allegati al presente avviso:

- File Excel contenente la scheda riepilogativa di progetto, la check list della documentazione da esaminare e la check list delle verifiche da svolgere;
- Relazione di certificazione delle spese da rilasciare.

Art. 2

(Durata dell'incarico)

L'incarico, conferito a esito alla procedura di cui al presente Avviso, avrà durata dalla data di conferimento dell'incarico al termine di chiusura di tutte le attività di rendicontazione.

Art. 3

(Requisiti)

L'incarico di revisione può essere affidato a Professionista o a Società di servizi o di revisione contabile. In questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica) sia iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto della Società. In tale ipotesi dovrà essere allegato il *curriculum vitae* del revisore delegato e saranno oggetto di valutazione i titoli e gli incarichi svolti dallo stesso.

È richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

Requisiti generali

Il singolo Professionista deve in particolare:

- possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'U.E.;
- possedere il godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non trovarsi in situazioni di incapacità di contrattare con la P.A. a norma di legge;
- essere iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti;



- essere in possesso dei requisiti richiesti dalla Direttiva 2014/56/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, e dalla relativa legislazione nazionale di attuazione¹;
- non aver subito, dall'Ordine di appartenenza, sanzioni disciplinari;
- essere in regola con gli obblighi fiscali.

Requisiti specifici: specifica esperienza pregressa di almeno 10 anni nell'ambito della revisione contabile presso società e/o enti pubblici o privati.

È espressamente richiesto che il Professionista sia un soggetto autonomo e indipendente rispetto alla Fondazione e che non versi in situazioni incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziali, con la Fondazione.

A tal fine, il Revisore dovrà rilasciare apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità con l'incarico di revisione legale conferito. Tale requisito è esteso anche alla Società, nel momento in cui l'incarico sia affidato ad una Società.

Si precisa che un conflitto di interesse sorge quando l'obiettività del Revisore nel predisporre il certificato è compromessa di fatto o in apparenza, cioè quando il Revisore, a titolo esemplificativo:

- è stato coinvolto nella preparazione dei rendiconti finanziari;
- potrebbe trarre benefici diretti dall'accettazione del certificato;
- ha un rapporto stretto con una persona che rappresenta la Fondazione;
- è un dirigente, un fiduciario o un partner della Fondazione;
- si trova in un'altra situazione che compromette la sua indipendenza o la sua capacità di predisporre la certificazione in modo indipendente².

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda, devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e devono persistere al momento del conferimento dell'incarico.

La Fondazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura. Qualora sia accertata la carenza di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può

¹ D.lgs. n. 39 del 2010, Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati (come modificato dal d.lgs. 17 luglio 2016, n. 135, recante "Attuazione della direttiva 2014/56/UE che modifica la direttiva 2006/43/CE concernente la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati") e successive modificazioni e integrazioni.

² Non costituiscono ipotesi di conflitto di interesse i casi in cui il Revisore svolga in favore della Fondazione attività quali:
- revisione legale dei conti;
- certificazione del bilancio consuntivo.



avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente al conferimento dell'incarico con conseguente decadenza dallo stesso.

Art. 4 (Compenso)

Il compenso riconoscibile in relazione alle attività oggetto del presente Avviso è determinato, ai sensi della nota del Ministero della Salute inviata di cui al Prot. 0000713 del 14.03.2025 specificata nelle premesse per ciascuna annualità da certificare (periodo di riferimento 2023-2024-2025-2026), in proporzione alle spese rendicontate ammissibili, nel rispetto dei parametri sotto riportati, fissati in analogia con gli onorari consigliati per l'anno 2024 dall'Associazione Nazionale Commercialisti per la revisione contabile:

IMPORTO DA CERTIFICARE	ONORARIO
fino a 500.000,00	Euro € 5.285,00
da 500.000,01 fino a 1.000.000,00	Euro € 8.450,00
da 1.000.000,01 a 2.000.000,00	Euro € 11.625,00
da 2.000.000,01 a 4.000.000,00	Euro € 14.800,00
da 4.000.000,01 a 8.000.000,00	Euro € 16.910,00
da 8.000.000,01 a 10.000.000,00	Euro € 20.080,00
da 10.000.000,01 a 20.000.000,00	Euro € 28.540,00
da 20.000.000,01 a 30.000.000,00	Euro € 35.940,00
da 30.000.000,01 a 40.000.000,00	Euro € 42.280,00
da 40.000.000,01 a 50.000.000,00	Euro € 47.565,00

L'importo di cui sopra è da intendersi al netto dell'IVA, ove dovuta, e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge.

Si precisa, che la certificazione delle spese da parte del Revisore è richiesta a corredo della rendicontazione finale, ai fini dell'erogazione del saldo.

L'acquisizione da parte della Fondazione di certificazioni intermedie, volte ad ottenere l'approvazione definitiva da parte del competente Ministero della Salute delle rendicontazioni economiche annuali non comporta un aggravio dei costi.



Art. 5

(Modalità di presentazione della domanda di candidatura)

La manifestazione di interesse, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (**All. A**) e comprensiva dei documenti in esso richiesti, dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione sotto responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La manifestazione di interesse, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere presentata entro le ore 23:59 del 22/10/2025, esclusivamente in formato pdf, e trasmessa a mezzo PEC con unico invio, all'indirizzo: biotecnopolo@pec.it, indicando in oggetto **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO REVISORE ESTERNO INDIPENDENTE”**. In tal caso farà fede la data e l'ora in cui il messaggio di posta elettronica certificata recante la domanda di candidatura e della documentazione allegata è stato consegnato nella già menzionata casella di destinazione.

La Fondazione non assume alcuna responsabilità nel caso di ritardata comunicazione delle domande oltre il termine stabilito per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o a eventi di forza maggiore.

Non saranno considerate valide le domande prive dei requisiti previsti dal presente avviso.

Art.6

(Richieste di chiarimento)

Eventuali richieste di informazioni e/o di chiarimenti potranno essere indirizzate alla Segreteria della Fondazione, al seguente indirizzo e-mail: segreteria@biotecnopolo.it, entro e non oltre le ore 23:59 del 13/10/2025, specificando nell'oggetto la seguente dicitura "Richiesta informazioni e/o chiarimenti manifestazione **DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI REVISORE ESTERNO INDIPENDENTE”**”.

Art. 7

(Valutazione delle candidature)

L'incarico sarà conferito sulla base di una valutazione comparativa dei curricula presentati e delle rispettive relazioni di accompagnamento.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, esclusivamente



nell'ambito della presente procedura.

A tal fine la Fondazione si impegna a mantenere la riservatezza ed a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali, anche, se del caso, al di fuori dell'Unione Europea.

Il trattamento dei dati forniti dai candidati (dati anagrafici di residenza e di contatto) nel corso della presente procedura si svolgerà in conformità delle prescrizioni del Regolamento UE 679/2016, per il tempo necessario all'esecuzione della procedura e per i successivi 10 (dieci) anni dal completamento della stessa.

Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22 del Regolamento UE 679/2016, in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione dei dati personali, si informa che il Titolare del trattamento dei dati personali è la Fondazione Biotecnopolo di Siena, e-mail: privacy@biotecnopolo.it.

Le previsioni di cui al presente articolo assolvono i requisiti di informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016.

I ruoli privacy specifici e la gestione dei trattamenti previsti verranno definiti alla stesura del contratto di servizio. L'accettazione dei ruoli privacy, della riservatezza e delle responsabilità privacy sono condizioni necessarie ai fini della stipula dello stesso.

Art. 9

(Pubblicazione del presente avviso)

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito <https://www.biotecnopolo.it/> sezione "Bandi di gara".

Art. 10

(Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gianluca Polifrone, Direttore generale della Fondazione Biotecnopolo di Siena.

Art.11

(Disposizioni finali)

Il presente Avviso costituisce esclusivamente un invito a manifestare interesse e non un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ex art. 1336 Codice civile.

La pubblicazione dell'avviso e la ricezione della manifestazione di interesse non comportano



per l'Ente alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati; né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente, a qualsiasi titolo.

Il presente Avviso non è pertanto vincolante per la Fondazione, la quale si riserva la facoltà di recedere dalle trattative in qualunque fase delle stesse, senza che ciò faccia sorgere alcun diritto e/o aspettativa in capo ai partecipanti alla selezione per il solo fatto di avere manifestato interesse.

La Fondazione si riserva di chiedere ulteriori informazioni sui servizi offerti, nonché di fornire a propria volta ulteriori dettagli e/o chiarimenti circa i propri fabbisogni e/o le modalità di svolgimento della procedura.

Pertanto, tutti i partecipanti al presente avviso non potranno avanzare alcuna pretesa relativamente alle scelte che la Fondazione effettuerà in merito.

Art. 12
(Foro competente)

Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il soggetto affidatario e la Fondazione, non risolte in via stragiudiziale, sarà competente il Tribunale di Siena.

Siena, 30 settembre 2025

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Gianluca Polifrone

Direttore generale della Fondazione Biotecnopolo di Siena

Allegati:

- A)** Modello Manifestazione di interesse;
- B)** Modello File Excel contenente la scheda riepilogativa di progetto, la check list della documentazione da esaminare e la check list delle verifiche da svolgere;
- C)** Modello di Relazione di certificazione delle spese da rilasciare.
- D)** Modello dichiarazione di indipendenza *(da sottoscrivere all'atto del conferimento dell'incarico)*.